LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/



L'ACCORDO ITALO-ARGENTINO

# Scambio di telegrammi tra i ministri Lamas e Ciano

Roma, 5 notte.

S. E. il dott. Carlos Saavedra Lamas, Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Argentina, ha inviato in data 4 corrente a S. E. il Ministro Ciano il seguente telegramma:

*«Le ho avuto oggi la grande soddisfazione di firmare con S. E. il Sig. Ambasciatore Guariglia il protocollo addizionale alla convenzione, che ha retto i nostri rapporti commerciali dal primo giugno del 1804 e che lo completa efficacemente, ed una convenzione per regolare i pagamenti del nostro interscambio commerciale. Hanno così avuto termine laboriose trattative svolte attraverso un lungo periodo di tempo. Mi è grato esprimere a Vostra Eccellenza che, con tanta simpatia per le relazioni estere di codesta Nazione, e, per il suo degno tramite, al Governo italiano, le condoli Felicitazioni del Governo argentino e del sottoscritto. Non dubito che la firma di questi atti faciliterà lo scambio commerciale fra i nostri due Paesi, rinsaldando così i tradizionali vincoli di amicizia. Accetti V. E. l'assicurazione della mia alta considerazione. — Firmato:* Ciano ».

## Dichiarazioni di S. E. Cantillo

Roma, 5 notte.

L'accordo commerciale e di pagamenti italo-argentino ieri firmato a Buenos Aires, era da tempo in discussione. Esso si basa sullo schema preparato nella recente riunione presieduta dall'on. Asquini. L'accordo, il cui testo non è ancora conosciuto, rinsalda sempre più i tradizionali vincoli di amicizia tra i due Paesi e permetterà di ridare attività e vigore agli scambi commerciali, che negli ultimi tempi notevolmente ridotti. Basta accennare infatti che l'intercambio da 2 miliardi e mezzo di lire nel 1929, era disceso a 490 milioni nel 1934. Nel 1935 le importazioni italiane dall'Argentina furono, secondo le statistiche italiane, di 294 milioni di lire e le esportazioni in Argentina di 162 milioni. Nel 1936 invece, secondo le statistiche argentine, le importazioni italiane in Argentina furono di 61.067.477 pesos e le importazioni dell'Argentina 33.608.572, con la bilancia commerciale ai sensi favorevole in favore dell'Italia.

L'ambasciatore della Repubblica argentina presso il Quirinale, S. E. José M. Cantilo, che durante il suo recente soggiorno a Buenos Aires aveva molto lavorato per la conclusione dell'accordo odierno, dopo aver accennato che ora si apora di risalire alla metà dell'intercambio del 1929, cioè ai milardo circa, ha precisato: « L'Italia è impegna all'acquisto di un certo numero di prodotti principalmente carne, grano, mais — ad essa occorrenti. Dal canto suo l'Argentina concede all'Italia le divise per effettuare le importazioni suddette al cambio ufficiale, il che consentirà a sua volta all'Italia di esportare in Argentina prodotti manufatturati a prezzi capaci di competere con quelli dei prodotti di altre nazioni che già beneficiano del cambio ufficiale ».

S. E. Cantillo, continuando, si è dimostrato fiducioso nella possibilità di ulteriori sviluppi dell'intercambio italo-argentino. « E' nell'interesse dell'Argentina — ha detto l'ambasciatore — di trovare in Italia un più ampio mercato per i suoi prodotti più importanti. Altro canto all'Italia interessa il mercato argentino, che ogni giorno diventa più largo e più potente, per l'acquisto dei prodotti manufatturati dell'industria italiana. A dare una idea della capacità progressiva di assorbimento di materie e prodotti da parte dell'Argentina, basterà rilevare che nel 1936 le importazioni sono salite a circa 6 miliardi di lire per una popolazione di appena cinque milioni di abitanti.

« L'accordo in questione — ha concluso S. E. Cantillo — avviene in un momento particolarmente propizio per gli industriali e i commercianti italiani che specialmente si interessano al commercio italo - argentino. Infatti è a mia conoscenza che nella prossima Fiera di Milano, cui mi si è gentilmente invitato a alla quale parteciperò, gli industriali e commercianti argentini pensano di mettere le basi di una Camera di commercio a Milano a somiglianza e in collegamento con quella già esistente a Genova. Ciò non potrà che favorire sempre più l'incremento dei rapporti italo-argentini che è nell'interesse dei due Governi e nel fraterno desiderio dei due popoli, ai quali dall'inizio della mia azione diplomatica in Roma non mi stancai di portare il mio contributo fidacioso e cordiale ».

## Gli scambi commerciali fra Italia e Francia

Roma, 5 notte.

Sugli scambi commerciali tra l'Italia e la Francia nel gennaio scorso si hanno i seguenti dati.

Nel primo mese di quest'anno le esportazioni francesi in Italia hanno toccato il valore di 31 milioni 254 mila franchi, mentre le importazioni francesi dall'Italia sono salite a 40 milioni 832 mila franchi.

Come è noto, la convenzione commerciale italo-francese tuttora in vigore prevede negli scambi tra l'Italia e la Francia un margine a favore dell'Italia che deve essere in parte deficitario all'ammontare dei crediti commerciali congelati della Francia verso l'Italia, formatisi in conseguenza delle sanzioni.

# La relazione al Duce sull'Esposizione 1941

## L'inaugurazione avverrà il 21 Aprile

Roma, 5 notte.

Il Duce ha ricevuto il Senatore Cini, Commissario Generale della Esposizione Universale di Roma, che gli ha presentato il seguente rapporto sulla attività svolta dal Commissariato generale nel periodo 20 ottobre XIV-31 dicembre XV.

Il primo periodo di attività del Commissariato generale della Esposizione Universale di Roma nazionale di Roma dal 20 ottobre XIV al 31 dicembre XV può definirsi di orientamento sul fondamentali problemi organizzativi della grande manifestazione.

In quanto alla forma giuridica è stata prescelta quella dell'Ente Autonomo che consente la maggiore snellezza per tutti i rapporti, sia all'interno che all'esterno. La scelta del terreno, in laborioso l'area definitiva venne fissata nella zona delle Tre fontane, dopo che il Duce fece seguire a sopralluogo del 20 ottobre XIV una altra minuziosa visita personale, con i componenti del Commissariato ed i rappresentanti degli enti interessati, su tutta la zona già indicata, in massima, come sede dell'Esposizione fra Roma ed il mare. E stato in questo sopralluogo definitivamente fissato il criterio della unitarietà della Esposizione per quanto riguarda le sua varie sezioni.

Al requisito fondamentale di congiunzione e di saldatura tra la Capitale ed il suo Lido, che realizza la formula monumentale « Da Roma al mare, dal mare a Roma », la zona prescelta unisce particolari caratteristiche di facile accesso, di agevole sviluppo, il omogeneità planimetrica e naturale, di convergenza delle diverse vie di comunicazione che la collegheranno da una parte alla città e dall'altra al Lido. Fu anche stabilito che al nucleo edilizio dell'Esposizione sarebbero stati quindi congiunte nelle due direzioni le nuove zone di espansione urbanistica che contemplano la creazione di centri urbani e rurali, il di parchi e giardini, di campi sportivi, ecc., in modo che alla fine della grande rassegna internazionale Roma allarghi fino al mare senza soluzione di continuità i suoi nuovi quartieri.

Laborioso è stato pure lo studio delle opere pubbliche da attuarsi in rapporto alle necessità dell'Esposizione, studio che svolto in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni e con il Governatorato di Roma ha portato alla determinazione delle opere stesse e dei finanziamenti relativi.

Il programma di massima, già comunicato alla stampa, Italiana ed estera, definisce gli aspetti principali dell'Esposizione. L'Esposizione di Roma tende a valorizzare il progresso tecnico-scientifico e spirituale dell'umanità, cioè a mettere in luce il contributo che ogni popolo ha portato all'incivilimento universale dal tempi più remoti ad oggi.

E' stato stabilito che gli edifici abbiano un carattere monumentale e stabile, che sulla quantità prevalga la qualità ed il senso del definitivo, il quale è proprio delle costruzioni di Roma. L'ordinamento delle opere e il criterio di massima ai cui esso obbediscono, hanno già offerto elementi per la determinazione del numero regolatore dell'Esposizione. Dopo accurato esame delle possibilità, si è giunti alla decisione che il piano regolatore sia elaborato direttamente dagli uffici tecnici della Esposizione con la consulenza di una commissione di urbanisti, designati dal Capo del Governo. Quanto alla data inaugurale dell'Esposizione si è deciso lo spostamento al 21 aprile, epoca in cui la stagione è più favorevole.

## Il Duce riceve la Missione aeronautica giapponese

Roma, 5 notte.

Il Duce ha ricevuto, accompagnata dall'ambasciatore del Giappone, S. E. Sugimura, la Missione aeronautica giapponese che Gli è stata presentata dall'addetto militare, colonnello Tanaka, e dal capitano.

Il Duce ha ricevuto il prof. Rottiglione, della R. Università di Pavia, che gli ha fatto omaggio del volume: « Atlante linguistico della Corsica ».

## La vendita al pubblico dei tessuti « Lanital »

Lunedì 8 marzo, in tutta Italia e, insieme, a quella al pubblico dei tessuti « Lanital »; cosichè a tutti i clienti dei mesi del decennio di brevetto e dalle prime esperienze di laboratorio questa grande realizzazione, che è stata finalmente definita come una delle più importanti tappe sul cammino della autarchia economica, è giunta alla piena applicazione industriale.

Il pubblico, attraverso i vari tessuti rappresentativi delle ultime creazioni della moda italiana potrà giudicare se le doti delle più pregiate lane estere.

## E' morto l'ideatore delle carte « napoletane »

Bari, 5 notte.

Si è spento all'età di 90 anni il gr. uff. Guglielmo Murari, che fu l'ideatore del tipo di carte da giuoco dette « napoletane », della cui diffusione è superfluo dire. Il Murari, che era stato fatto cavaliere del lavoro, pure avendo raggiunto una discreta fortuna economica, non aveva mai voluto appartarsi dalla vita attiva che sembrava rinnovargli il vigore fisico.

## La produzione dei combustibili in Africa Orientale

Il problema esaminato dalla Consulta dell'Industria

Roma, 5 notte.

Si è riunita oggi al Ministero delle Colonie, sotto la presidenza dell'on. Vecchioni, la Consulta per l'Industria, che ha preso in esame il problema del combustibili in A. O. I. Sull'argomento sono state sottoposte alla Consulta le conclusioni di una apposita commissione, di cui fanno parte, fra gli altri, i generali Agostini e Richet, rispettivamente della Milizia forestale e del Servizio Chimico di guerra, e il comm. dott. Mariani, l'ing. Testa e l'ing. La Valle, rispettivamente dei Ministeri dell'Agricoltura, delle Corporazioni e delle Comunicazioni. Relatore, l'ing. Mazzotti.

La Commissione ha rilevato che anche quando le centrali idroelettriche porteranno il loro contributo all'approvvigionamento dell'energia necessaria alla vita ed allo sviluppo dell'impero, sarà sempre il carbone il primo combustibile nazionale. « E' nell'interesse degli scopi da conseguire — ha concluso la Commissione — che ogni settore di attività, dall'agricolo all'industriale, da quello dei trasporti a quello dell'alimentazione, richiede energia, il problema del combustibili si impone immediatamente. Ecco dunque l'urgenza di provvedere ad una sollecita ispezione di tutto il territorio etiopico, per conoscere ogni possibile indizio di giacimenti esistenti, e valorizzarli. Due trasformazioni del legno combustibile sono destinate a grande sviluppo ed assumeranno un ruolo di grande importanza: la trasformazione in carbone invero assai semplice, con ricupero di prodotti secondari e dei catrami pregiati, e quella anch'essa non complicata dello zucchero fermentescibile per idrolisi, della sua cellulosa, e quindi per la fermentazione in alcool. Una industria si localizza efficace quindi deve sorgere in varie zone della colonia, dato che la materia prima è quella necessaria alla produzione sono dell'ordine di alcool da cereali, possessore presto rimessa in funzione.

Contemporaneamente si dovrà procedere ad un censimento dei quantitativo e delle qualità delle materie prime combustibili esistenti nelle diverse zone dell'Impero. La Consulta ha quindi esaminato uno schema di legislazione mineraria per l'A. O. I.

# IL CONTRATTO delle mondariso

## Maggiorazione salariale del 12 per cento per la monda e del 16 per cento per il trapianto -- Le " prime mondine „ -- L'assistenza mutualistica

Roma, 5 notte.

Il nuovo patto di lavoro per la prossima campagna di monda del riso che i rappresentanti della Confederazione fascista degli agricoltori e quelli della Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura, hanno concordato a palazzo del Littorio alla presenza di S. E. il Segretario del Partito, sanciscono ulteriore, cospicuo miglioramento alla nella parte economica come in quella normativa rispetto alle condizioni vigenti nella decorsa annata.

Nelle particolari salariali, in accoglimento del giusto desiderio ripetutamente espresso dalle maestranze, e in considerazione del maggior sforzo fisico che al richiede e del più assoluto rendimento orario ne ritrae l'azienda, si stabilisce una netta distinzione fra le tariffe valevoli per il lavoro di monda e quelle riguardanti il trapianto. Per il lavoro di monda, la tariffa applicabile per le otto ore di lavoro, viene portata da lire 10 quale è risultante da accordo anno, a lire 11,20 e per quello del trapianto da lire 10 a 11,60. In seguito a tale adeguamento la mondina vengono a beneficiare di una maggiorazione salariale che è del 12 per cento per la monda e del 16 per cento per il trapianto.

Per quanto si riferisce alla parte normativa è da mettere innanzitutto in rilievo l'importante provvidenza un decisivo miglioramento delle condizioni di lavoro, il cui conseguimento è stato possibile solo in virtù dello spirito di comprensione dimostrato dai rappresentanti delle due parti e da un accurato e coscienzioso esame dei dadicenze riscontrate nel passato.

Un primo risultato conseguito raggiunto con la nuova disciplina, è dato dall'abolizione della figura del capocquadra che, oltre ad aver dato una pessima prova, rappresentava, con le funzioni esercitate, una anacronistica sopravvivenza ed era in netto contrasto con l'assetto dell'organizzazione sindacale fascista. Le funzioni di tutela e controllo vengono invece con la nuova accordo affidate presso ciascuna azienda, ad una « prima mondina » che designerà la sua fiduciaria nella persona di un'organizzazione sindacale dei lavoratori agricoli. Rigorosi criteri di selezione presiederanno alla scelta delle « prime mondine » e la Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura si preoccuperà di avvertire tempestivamente gli interessati, speciali corsi intesi ad addestrare le lavoratrici all'adempimento dei compiti che saranno ad esse affidati.

Di vasta importanza sono altresì le norme riguardanti l'assistenza mutualistica nei casi di malattia. In questo campo, oltre a realizzare una perfetta perificazione di trattamento fra le mondine e i risaiatori e quelli locali, si è provveduto a rendere molto più vasta la sfera delle prestazioni. In attuazione del patto le mondine verranno pertanto a beneficiare non solo di un'assicurazione che assicura mutualistica, ma godranno, in caso di malattia, di un assidio giornaliero non più limitato alla durata dei lavori di monda, al massimo trenta giorni, ma valevole fino a 90 giorni, cioè anche dopo la fine della normale campagna di monda.

Oltre ad una accurata disciplina dell'attività delle cucine, che assicurato un miglioramento nella somministrazione del vitto che sarà più ampio, più variato e più confortevole. Viene in proposito opportunamente previsto l'obbligo della distribuzione, in tutte le domeniche, di una razione di carne di 1/4 di kg. di vino, la cui razione delle direttive che il Regime persegue per la difesa della tutela e della sanità fisica della stirpe, è stato inoltre riguardosamente stabilito l'impegno a non adibire alle delle donne in qualsiasi periodo di gravidanza. Nell'intento di evitare ogni pur lieve occlusione abbiano ad essere danneggiate in questo privato per guadagno previsto, per le lavoratrici prossime ad essere madri, la Confederazione fascista dei lavoratori agricoli ha già posto allo studio la creazione di uno speciale ente di assistenza, destinato a venire largamente incontro ai bisogni delle lavoratrici che, perchè in stato di gravidanza, non potranno prendere parte alla prossima campagna di monda. Analoghe considerazioni di evitare il peso del lavoro a chi per l'età non è più in condizioni di sopportarlo, hanno suggerito la riduzione del limite massimo di età dai 65 anni ai 60.

La enunciazione delle suaccennate clausole, sottolinea significativamente l'importanza del nuovo contratto attraverso il quale, per volontà del Regime, ben altra tomila mondine potranno beneficiare non solo di un congruo adeguamento salariale, ma altresì di un generale miglioramento delle condizioni di vitto e di lavoro.

## Per i meccanici e metallurgici

### Il minimo di guadagno per gli operai che lavorano a cottimo

Roma, 5 notte.

Come è noto opportune norme sono state date dal Ministero delle Corporazioni agli ispettori corporativi sulla sorveglianza da svolgere per l'applicazione del contratto stipulato per gli operai dell'industria meccanica, metallurgica e affini al fine di assicurare una interpretazione uniforme della norma in caso contestate. La chiarezza della dizione del contratto fa sì che non potranno trovare applicazione divergenze di interpretazione; ove, tuttavia, anche per particolari situazioni sorgessero difficoltà non sarà mancato il tempestivo intervento stato in precedenza interpellato le federazioni sindacali.

Particolare controllo vien esercitato dagli ispettori corporativi perchè il minimo di guadagno stabilito in contratto debba in ogni caso esser percepito dagli operai lavoranti a cottimo. Inoltre, perchè il percepimento del minimo di guadagno suddetto possa essere accertato e perchè gli art. 9 e 10 del contratto abbiano a trovare la precisa applicazione, è stato giudicato opportuno procedere alla ripartizione del cottimi cumulativi in distinti cottimi per distinte lavorazioni, tenendo presente che ogni singola tariffa dovrà garantire il minimo di guadagno con esclusione di ogni criterio di compensazione fra due o più cottimi nei quali gli operai abbiano lavorato.

Per quanto concerne il deferimento all'organo tecnico previsto dalla premessa seconda del contratto, sulle divergenze relative all'assegnazione della qualifica a singoli operai, al fine della constatazione della esistenza o meno di errore, è deciso che i reclami pervenuti al Sindacato operaio per irregolare qualifica, debitamente vagliati dai Sindacati lavoratori di accordo con i lavoratori stessi, non potranno essere notificati prima alla Associazione degli industriali.

## Le contrattazioni in Borsa

### L'abolizione del deposito per gli acquisti a termine

*Un odierno provvedimento del Ministero delle Finanze abolisce, a partire da oggi, l'obbligo del deposito del 25 per cento per gli acquisti a termine di titoli nelle Borse del Regno.*

## La medaglia d'oro alle truppe coloniali

### dell'Eritrea, della Somalia e Libia

Roma, 5 notte.

Sono concesse le seguenti ricompense al Valor militare per operazioni guerresche in A. O.:

*Medaglia d'oro:* Per Corpo Truppe coloniali dell'Eritrea: R. Corpo Truppe coloniali della Somalia Italiana; R. Corpo truppe coloniali della Libia:

« Con l'ardimento proprio della razza, alimentato dall'amore per la bandiera e dalla fede nei più alti destini d'Italia in terra d'Africa, ha dato durante la guerra, insieme meravigli prove del più fulgido valore. Con generosità larga, guanto alcuna è la sua fedeltà, offrì il proprio sangue per la consacrazione dell'Impero italiano. Guerra italo-etiopica: 3 ottobre 1935-XIII-5 maggio 1936-XV ».

*Medaglia d'oro:* Santoro Enrico, da Messina, tenente di complemento del 22° Battaglione eritreo (alla memoria) in comunicazione di medaglia d'argento al Valor militare conceduta al compo dal Comandante superiore A. O.:

« Comandante di plotone mitragliatori, con il fuoco delle sue armi, batteva efficacemente ogni obiettivo che che attaccavano una compagnia fucilieri. Circondato, attaccato a sua volta e ferito, continuava a difendersi facendo personale uso d'una mitragliatrice con la quale riusciva a respingere l'avversario. Terminate le munizioni e ancora una volta attaccato, circondato e sopraffatto da soverchianti forze nemiche contro le quali disperatamente si difendeva. veniva nuovamente e mortalmente ferito. - Amba Tsellere, 23 dicembre 1935-XIV ».

## Rinvenimento sul Montello delle salme di 25 Fanti

Treviso, 5 notte.

Sul Montello, alcuni contadici praticando scavi nel terreno, hanno scoperto resti giorieri di fanti italiani. 25 salme giacevano una presso l'altra in un breve tratto di spazio. Risultavano disposti in posizione di difesa, completamente armati, recanti tutti la maschera antigas. La località vasta materia valorosi caddero permettersi di ricostruire il tragico episodio, che risale probabilmente al giugno 1918 e che è sempre rimasto sconosciuto. Trattasi di una posizione difesa dalle quale vennero respinte le dominare per un angolo eventuali forze nemiche. I miseri resti non hanno mutilazioni. E' stata trovata una rivoltella, stelletta ed un elmo di ufficiale, ma nulla che valesse a fornire indizi sul fatto bellico. I resti sono ora a disposizione delle superiori autorità, che cercheranno di ricostruire con l'ausilio di documenti della guerra, l'episodio di questi ventiduque eroi.

## La « monaca santa » di Cosenza ricomincia a sudare sangue

Cosenza, 5 notte.

Anche quest'anno è ripetuto il prodigio di suor Elena Aiello, nota in tutta Calabria come la « monaca santa ». Il sudore di sangue che ogni dì la colpisce fra il 1° e il 5 marzo, tornando a mezzo di un corriere speciale e il Centri ricevuto alla ditta una tratta da scontare presso la Banca Commerciale di Salerno. Il titolo è sconto e allora la ditta, temendo di perdere la garanzia del pegno e credito, chiese e ottenne dal Tribunale di Milano il sequestro presso la ditta Hoepli, di 2800 franchi avizzati da questi dovuti al Centili. Nel contempo la Bilhan convenne i Centili dinanzi al nostro Tribunale per ottenere la condanna del mittente a condanna del convenuto al pagamento della somma dovuta. Il Tribunale veniva chiamato a decidere sulla legittimità del sequestro e sul risarcimento dei danni richiesto dal Centili, che sosteneva l'illegittimità del sequestro stesso.

Il collegio giudicante, pur riconoscendo che il sequestro era stato concesso senza causa, in quanto lo condizionato economiche del debitore non erano peggiorate dalla Bilhan, in cui era stipulato il contratto, escludeva, l'azione dei danni per non aver agito la ditta Billian nè in dolo nè in colpa.

## Proscioltо in Corte d'Assise

### da un'atroce accusa della moglie

Vicenza, 5 notte.

Everardo Quinci, d'anni 32, da Lumignano di Longare, solo al mondo, perchè sua madre aveva ucciso, dopo il consiglio degli amici, condotto in matrimonio una ragazza del paese, Gemma Davini, la cui condotta non faceva presagire una felice unione. Sebbene fosse nata una cresta i coniugi infatti si separarono. La notte del 15 al 16 luglio 1936 la Davini convenne a un appuntamento fissato dal marito che veniva poco dopo arrestato sotto l'accusa di avver tentato in quel convegno di uccidere la moglie e di aver cercato la un canale.

Il pubblico ministero, dott. Cantore d'Amore il giovane ha sostenuto di avere sorpreso il marito in agguato e conoscendo la sua crudeltà, ha rinnovato freddamente la premeditata aggressione della perizia medica. La Corte ha ritenuto il Quinci responsabile di semplici lesioni, condannandolo a un anno e quattro mesi di reclusione e condonandogli interamente la pena.

## Sciagura automobilistica

### provocata da un grosso cane

Un barriere Can., notte.

Un'auto proveniente da Torino, sulla quale era il dott. Felice Bonetto, di Cuneo, diretta a Cuneo, gli, coi figlio e con certo Bianco, garagista di Cuneogra, presso quale cavalcavia non ha potuto evitare l'urto contro un grosso cane, improvvisamente in mezzo alla strada. Il guidatore ha perso il controllo della macchina, che, dopo aver cozzato contro un parascarro, è finita in un fosso. I tre viaggiatori sono rimasti feriti, per fortuna non gravemente.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

5 Marzo 1937 - XV

| Località | Mass. | Min. | Pr. bar. | Cielo | Mare |
|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 7,0 | 1,0 | var. | piov. | mos. |
| S. Remo | 10,0 | 7,0 | » | » | » |
| Milano | 9,0 | 1,0 | » | » | » |
| Venezia | 9,0 | 6,0 | staz. | piov. | cal. |
| Bologna | 9,0 | 6,0 | » | » | mos. |
| Trento | — | — | — | — | — |
| Cagliari | 6,0 | 5,0 | sum. | piov. | — |
| Firenze | 13,0 | 9,0 | » | » | cal. |
| Pisa | 13,0 | 9,0 | dim. | » | mos. |
| Ancona | 18,0 | 10,0 | staz. | » | » |
| Roma | 18,0 | 10,0 | staz. | » | mos. |
| Napoli | 16,0 | 10,0 | var. | » | » |
| Bari | 16,0 | 10,0 | var. | » | agit. |
| Taranto | 16,0 | 10,0 | dim. | sereno | cal. |
| Catania | 16,0 | 9,0 | » | cop. | » |
| Palermo | 16,0 | 11,0 | sum. | piov. | cal. |
| Cagliari | — | — | — | — | — |
| Trapani | — | — | — | — | — |
| Bengasi | — | — | — | — | — |
| Tripoli | 14,0 | 12,0 | sum. | misto | cal. |

TEMPERATURA DI TORINO

Ist. di Fisica della R. Università

Massima . . . . . + 7,5
Minima . . . . . + 0,5
Media barometrica . . mm. 753,5
Umidità . . . . . 93 %

Dal R. Osservatorio di Pino

Massima . . . . . + 6,0
Minima . . . . . — 1,0
Cielo: coperto.

## Previsioni del tempo

Roma, 5 notte.

Tendenza generale del tempo variabile; ancora perturbato con tendenza a miglioramento nelle regioni meridionali, schiarite sull'alto e medio Tirreno.

Previsioni per il Piemonte, Liguria e Lombardia: tempo in lento miglioramento con cielo in parte nuvoloso. Venti litoreo ovest forti in Liguria. Mari agitati.

Previsioni per Venezia Tridentina e Venezia: tempo variabile con schiarite sulle regioni orientali.

Previsioni per l'Italia centrale: tempo in lento miglioramento con cielo in parte nuvoloso. Venti forti ovest nel basso Tirreno. Mari molto agitati.

Previsioni per l'Italia meridionale e Sicilia: tempo in lento miglioramento con cielo in parte nuvoloso. Venti forti ovest nel basso Tirreno. Mari molto agitati.

Previsioni per la Sardegna: tempo in lento miglioramento con cielo in parte nuvoloso. Venti forti ovest nel basso Tirreno. Mari molto agitati.

## Commessa aggredita da un ladro nel negozio

Milano, 5 notte.

Il pregiudicato Giuseppe Vittorio Da Grado, col pretesto di acquistare un cappello, entrò in un negozio nell'oreficeria Guidi, in corso 28 Ottobre 3, nella quale si trovava soltanto la commessa sedicenne Elisa Pleasure, nipote del proprietario. Mentre la ragazza apriva una delle vetrinette per staccare la catenella richiesta, il Da Grado le balzò addosso, percuotendola di pugni e calci, nella speranza di poter così più facilmente svaligiare poi il negozio. Ma alle grida della ragazza intervenne un vigile urbano che riuscì a fermare il Da Grado e a farlo tradurre in carcere.

## L'identificazione a Novara

### del cadavere decapitato

Novara, 5 notte.

E' stato identificato, dopo laboriose indagini l'individuo trovato decapitato nel canale Quintino Sella, mancante della testa e delle mani, e di gran parte corpo dall'acqua. Si tratta del novarese Claudio Colli, di 22 anni, bracciante, nel canale il 4 luglio dello scorso anno. Il riconoscimento è stato fatto dai familiari dell'sventurato giovane, che, dopo lunghe ricerche e indagini erano riusciti a scoprire l'infelice.

## NOTIZIARIO ITALIANO

DA ALESSANDRIA

Il Duce ha fatto pervenire alla vedova del compianto maggiore Carlo Emanuele Bassi, caduto eroicamente durante l'operazione di rastrellamento nello Scioa, un telegramma di vivi sentimenti di condoglianze per la morte del valoroso ufficiale.

DA BERGAMO

A Lallio, a Lucrezia Guglielmo Cagnoni e sesto il quattordicesimo figlio.

DA CUNEO

La 10.a condanna, con 6 mesi d'arresto e 2000 lire di multa, inflitta dal Tribunale speciale, ha riportato dal pretore di Borgo S. Dalmazzo, tale Pietro Bergia.

DA UN DISTRETTO CANADESE

Un uomo disarmato, come altri ha fatto, ha ucciso a Regina, Stato canadese, Giacomo Deguire, d'anni 25, ha ferito gravemente il ragazzo Jack Chaffee, di anni 22, con arma da guerra e ha tagliato, dopo averlo ucciso con pugni, ed è stato denunciato.

DA PAVIA

Si è costituito ai carabinieri il diciassettenne Ferruccio Ferrari, ricercato per furto. Il giovane, che è ricordo, in una rissa scoppiata in una osteria di Zerbolò, sorta durante una partita a carte, aveva ferito con due coltellate Biscossi con una coltellata al cuore.

E' stata arrestata a Cascrate Primo certa Angela Sanvei, di 21 anni, per esteri reo colpevole di delitto contro la maternità.

DA VENEZIA

Il Duce, avendo approvo l'esemplare contegno del genere volontario in A.O. Attilio Ferro di Treporti, padre di 14 figli, ha inviato alla famiglia la somma di lire mille.

## Come un sedicenne truffava conventi e istituti religiosi

Napoli, 5 notte.

Il sedicenne Ugo Moreno tempo fa, presentatosi al Vescovo di Caserta sollevando una lettera di presentazione del capo di un ordine religioso, manifestò il suo vivo desiderio di indossare il saio. Il Vescovo gli dette del denaro e una lettera di raccomandazione per il superiore di un convento di Lecce, ma poco dopo si accorse della apparizione dal suo tavolo del bollo dell'Arcivescovado e denunziò il fatto alla Questura.

Da allora, all'autorità di P. S. sono giunte numerose denunzie di conventi, congregazioni e istituti cattolici, truffati dal giovinetto, che scriveva lettere di raccomandazione debitamente firmate dal Vescovo di Caserta e convalidate dal timbro arcivescovile. Infittita la rete delle investigazioni, l'intraprendente giovinetto oggi è caduto in trappola, mentre si preparava a un convento di suore della nostra città.

## Autografo di Raffaello

### che origina una curiosa causa

Milano, 5 notte.

Nel 1835 l'ing. Carlo Centili, rappresentante del monopolio italiano dei fiammiferi, acquistava dalla ditta Billian & C. di Zurigo un autografo di Raffaello per il prezzo di tre mila franchi svizzeri. L'autografo era consegnato a mezzo di un corriere speciale e il Centili rimetteva alla ditta una tratta da scontare presso la Banca Commerciale di Basilea. Il titolo è sconto e allora la ditta, temendo di perdere la garanzia del pegno e credito, chiese e ottenne dal Tribunale di Milano il sequestro presso la ditta Hoepli, di 2800 franchi svizzeri da questi dovuti al Centili. Nel contempo la Billian convenne i Centili dinanzi al nostro Tribunale per ottenere la condanna del mittente a condanna del convenuto al pagamento della somma dovuta. Il Tribunale veniva chiamato a decidere sulla legittimità del sequestro e sul risarcimento dei danni richiesto dal Centili, che sosteneva l'illegittimità del sequestro stesso.

Il collegio giudicante, pur riconoscendo che il sequestro era stato concesso senza causa, in quanto lo condizionato economiche del debitore non erano peggiorate dalla Billian, in cui era stipulato il contratto, escludeva, l'azione dei danni per non aver agito la ditta Billian nè in dolo nè in colpa.

## Proscioltо in Corte d'Assise

### da un'atroce accusa della moglie

Vicenza, 5 notte.

Everardo Quinci, d'anni 32, da Lumignano di Longare, solo al mondo, perchè sua madre aveva ucciso, dopo il consiglio degli amici, condotto in matrimonio una ragazza del paese, Gemma Davini, la cui condotta non faceva presagire una felice unione. Sebbene fosse nata una cresta i coniugi infatti si separarono. La notte del 15 al 16 luglio 1936 la Davini convenne a un appuntamento fissato dal marito che veniva poco dopo arrestato sotto l'accusa di avver tentato in quel convegno di uccidere la moglie e di aver cercato la un canale.

Il pubblico ministero, dott. Cantore d'Amore il giovane ha sostenuto di avere sorpreso il marito in agguato e conoscendo la sua crudeltà, ha rinnovato freddamente la premeditata aggressione della perizia medica. La Corte ha ritenuto il Quinci responsabile di semplici lesioni, condannandolo a un anno e quattro mesi di reclusione e condonandogli interamente la pena.

## Sciagura automobilistica

### provocata da un grosso cane

Un barriere Can., notte.

Un'auto proveniente da Torino, sulla quale era il dott. Felice Bonetto, di Cuneo, diretta a Cuneo, gli, coi figlio e con certo Bianco, garagista di Cuneogra, presso quale cavalcavia non ha potuto evitare l'urto contro un grosso cane, improvvisamente in mezzo alla strada. Il guidatore ha perso il controllo della macchina, che, dopo aver cozzato contro un parascarro, è finita in un fosso. I tre viaggiatori sono rimasti feriti, per fortuna non gravemente.



Per la freschezza della pelle!
Bisogna regolare l'intestino: i foruncoli, l'acne ed altre malattie della pelle sono quasi sempre dovute ad impurezze di sangue, provocate dalle stitichezze. Perchè le pelle riacquisti colorito e freschezza, c'è un mezzo sicuro regolare l'intestino con il Normacol. Si tratta di un preparato vegetale di recente scoperta, che ha la proprietà di procurare l'evacuazione fisiologica, così come avviene col processo naturale dell'organismo, senza dare irritazioni, nè dolori, nè diarree. Anche Lei, Signora, deve prendere il Normacol, vedrà migliorare la Sua salute e la pelle riacquisterà le freschezze naturale del corpo sano.
NORMACOL
Schering
Confezione da 250 gr. in tutte le farmacie
lassativo fisiologico

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING
Sede e Stabilimenti a Milano, Via Mancinelli 7
Spediteci Gratis e franco di porto l'opuscolo illustrato "Stitichezza e sue cause"
Nome .....
Cognome .....
Città .....
C 3
Via ..... N. .....
Spedire il tagliando in busta aperta come "stampe" (francobollo da cent. 10)
(Aut. 61177 R. P. Milano 17-11-30-XI)

ASPIRINA
È SEMPRE
BAYER
vi rimedio sovrano
CONTRO LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO

3 confezioni

In vasto, per brodo cora l'aggiunta di un pò di sale
In bottiglia come cordiale in sostituzione di salse adatte per canti ed arrosti
Raccomandato da autorità mediche, e permesso nei giorni di magro con espresso decreto della Curia Arcivescovile di Milano.
Un prodotto GIANELLI MAJNO già LOCATE TRIULZI
SIFA - VIA S. CHIARA 17 - TEL. 51-931 - TORINO

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA Dott. B. VICENZINI
Via Mercantini (Colonna, 7 - ROMA
Telefono 32-630
ASMA — NEURORARTRITISMO — SIMPATOSI — NEVRALGIE
(Sostituz. Trigemino) Opuscolo gratis
Il Sost. Dr. CESARE NOVI sarà a TORINO, Hôtel Nuova Torre, nei giorni 8-9 marzo.
(A. P. Roma, 713, 10-1-36-XIV)

MERANO
CONOSCERLA PER AMARLA
Grande Riunione Ippica - 50% Riduz. Ferrov.
PALACE Hotel 180 letti. Ambiente distinto. M. & G. Leibl
GRAND HOTEL & DI MERANO 300 letti. 100 bagni
Propr. F. Walz
PARC Hotel 180 letti. Mala Alta. Cav. O. Panzer
Grand Hotel BRISTOL 160 letti. J. Krohé
Albergo CONTINENTAL 75 letti. Sulla passeggiata
Albergo SAVOIA 120 letti. Sulla passeggiata
Albergo EMMA 200 letti. Dir. P. Berger
Albergo AUSTRIA 60 letti. 12 bagni. G. Lordschneider
Grand Hotel ESPLANADE 150 letti. F. Wobecky
Albergo-Pensione CONCORDIA 60 letti. M. Etzbach
Pensione ALHAMBRA 35 letti. M. Kirchlechner
Pens. MIRAMARE, posiz. a sud. Casa famigl. Acqua corr. Pensione L. 25
Casa di Cura STEFANIA. Malattie dello stomaco, intestini, cuore, reni. Cure per convalesc.
Casa di Cura FONTE S. MARTINO. Dott. de Kaan
BRESSANONE Albergo ELEFANTE. Cure naturali Kneipp
MOLVENO AL LAGO (900 m.) Dolomiti. Clima alpino ideale. Flora lussureggiante. GRAND HOTEL BETTEGA. Stag. bals.: marzo-novemb.
GARDONE - RIVIERA (Lago di Garda) GRAND HOTEL, completamente al lago
Informazioni: ENIT, via V. Veneto 56 Roma, Azienda Autonoma Merano, e tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo


SOME RIGHTS RESERVED